

MANELLI

Famiglia di musicisti italiani

1) - Francesco

Cantore e compositore

(Tivoli 1595 ca. - Parma 27 IX 1667)

Fu dal 1605 al 1624 fanciullo cantore e poi cantore basso del Duomo di Tivoli.

Si perfezionò quindi a Roma, ma ritornò poi a Tivoli, dove fu maestro di Cappella del Duomo dal 1627 al 1629.

Trasferitosi a Roma, strinse rapporti di collaborazione con B. Ferrari e con un gruppo di cantanti assieme ai quali, nel 1637, si recò a Venezia per assumere in società l'impresa del primo spettacolo lirico a pagamento del teatro San Cassiano.

La stagione venne inaugurata con *L'Andromeda* (libr. B. Ferrari, mus. dello stesso Manelli); il biglietto d'ingresso costava 4 lire venete.

Nominato nel 1638 cantore basso nella Cappella di San Marco, Manelli scrisse ancora qualche Opera per i teatri veneziani (*La maga fulminata*, *La Delia*, *L'Adone*, *L'Alcate*) fino al 1642, poi passò a Parma al servizio del duca Ranuccio II Farnese, insieme alla moglie ed al figlio Costantino. Qui nel marzo del 1645 fu nominato maestro di Cappella della corte e dal 28 IV 1645 anche vicemaestro della chiesa di Santa Maria della Steccata. Per la corte Farnese scrisse allora un'altra serie di Opere tutte perdute.

2) - Maddalena

Moglie del precedente

Cantante

(Roma ? - Parma 11 X 1680)

Sposatasi con Manelli a Roma nel 1626, interpretò le Opere del marito (fra cui *L'Andromeda* nel primo spettacolo a pagamento del teatro San Cassiano di Venezia) e curò la pubblicazione delle sue composizioni.

3) - Costantino

Figlio dei precedenti

Cantore e strumentista

(? Dopo il 1630 - ?)

Visse a Parma, dove fu sopranista e suonatore di violone nella chiesa di Santa Maria della Steccata dal 1645 fino a tutto il novembre 1691.